



## 1: Identificazione del prodotto e dell'azienda

### 1.1 Product identifier

Nome del prodotto	: VITAGEL
Codice del prodotto	: 4020300
Descrizione del prodotto	
Tipo di prodotto	: Liquido
Altri mezzi di identificazione	: Non disponibile

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non applicabile.

### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

DIVA SRL  
Via di Villa Bonelli 73 - 00149  
Roma ITALY

indirizzo e-mail : info@divanails.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono : +39 06 98935950

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Irritazione della pelle. 2, H315

Irritazione agli occhi. 2, H319

Sensibilità cutanea 1, H317

STOT SE 3, H335

Il prodotto è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

<b>Ingredienti di tossicità sconosciuta</b>	: Il 75,6% della miscela è costituito da componenti di tossicità orale acuta sconosciuta. Il 98,3% della miscela è costituito da componenti di tossicità cutanea acuta sconosciuta. Il 98,3% della miscela è costituito da componenti di cui non è nota la tossicità acuta per inalazione
<b>Ingredients of unknown ecotoxicity</b>	: Contiene l'87% di componenti con pericoli sconosciuti per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni H sopra riportate.

Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo :



### Avvertenza :

### Indicazioni di pericolo :

### Dichiarazioni precauzionali

#### Prevenzione

#### Risposta

#### Magazzinaggio

#### Disposizione

### Ingredienti pericolosi Elementi supplementari dell'etichetta

### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di determinate sostanze, preparati e articoli pericolosi

### Requisiti speciali di imballaggio

#### I contenitori devono essere dotati di chiusure di sicurezza per bambini

#### Avvertimento tattile di pericolo

- : Avvertimento
- : Provoca irritazione cutanea.
- : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- : Provoca grave irritazione oculare.
- : Può causare irritazione respiratoria.
- : Indossare guanti protettivi. Indossare una protezione per gli occhi o il viso. Evitare di respirare i vapori. Lavare accuratamente dopo la manipolazione.
- : IN CASO DI INALAZIONE: chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico se non ci si sente bene. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. IN
- : CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. Se si verifica irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico o consultare l'attenzione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti ed è facile da fare. Continua a risciacquare. Se l'irritazione agli occhi persiste: consultare un medico o consultare l'attenzione.
- : Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.
- : Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

- : Polyurethane acrylate oligomer
- : Isobornyl methacrylate
- : 2-hydroxyethyl methacrylate
- : TPO

: Non applicabile.

: Non applicabile.

: Non applicabile.

: Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o a vPvB.

**Altri pericoli che non danno luogo a classificazione** : Nessuno conosciuto.



### 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele

:Miscele

Nome del prodotto/ ingrediente	Identifiers	%	Classification	Specific Conc. Limits, M-factors and ATEs	Type
Polyurethane acrylate oligomer	CAS: Exempt	≥50 - ≤75	Irritazione della pelle. 2, H315 Irritante per gli occhi. 2, H319 Sensibilità pelle 1A, H317	-	[1]
Isobornyl methacrylate	EC: 231-403-1 CAS: 7534-94-3 Index: 607-134-00-4	≥10 - ≤25	Irritazione della pelle. 2, H315 Irritante per gli occhi. 2, H319 STOT SE 3, H335	STOT SE 3, H335: C ≥ 10%	[1]
2-hydroxyethyl methacrylate	EC: 212-782-2 CAS: 868-77-9 Index: 607-124-00-X	≥10 - ≤25	Irritazione della pelle. 2, H315 Irritante per gli occhi. 2, H319	-	[1]
TPO	EC: 278-355-8 CAS: 75980-60-8 Index: 015-203-00-X	≤1	Sensibilità pelle 1, H317 Ripr. 2, H361f (causando atrofia dei testicoli) <b>Vedere la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni H sopra riportate.</b>	-	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, secondo le conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente, siano PBT, vPvB o sostanze di interesse equivalente, o a cui sia stato assegnato un limite di esposizione sul posto di lavoro e pertanto richiedono la segnalazione in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata pericolosa per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Contatto visivo :

Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controlla e rimuovi eventuali lenti a contatto. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. Chiedi assistenza medica.

##### Inalazione :

Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta che i fumi siano ancora presenti, il soccorritore deve indossare una maschera adeguata o un autorespiratore. Se non respira, se la respirazione è irregolare o si verifica un arresto respiratorio, fornire respirazione artificiale o ossigeno da parte di personale addestrato. Potrebbe essere pericoloso per la persona che presta aiuto praticare la respirazione bocca a bocca. Chiedi assistenza medica. Se necessario, chiamare un centro antiveleni o un medico. Se è incosciente, metterlo in posizione laterale e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare gli indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o cinture.

##### Contatto con la pelle :

Lavare con abbondante acqua e sapone. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. Chiedi assistenza medica. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriori esposizioni. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulisci accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

##### Ingestione :

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere la dentiera, se presente. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, far bere piccole quantità di acqua. Fermarsi se la persona esposta si sente male perché il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico se gli effetti avversi sulla salute persistono o sono gravi. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Se è incosciente, metterlo in posizione laterale e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare gli indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o cinture.



**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza una formazione adeguata. Se si sospetta che i fumi siano ancora presenti, il soccorritore deve indossare una maschera adeguata o un autorespiratore. Potrebbe essere pericoloso per la persona che presta aiuto praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che non

##### Segnali/sintomi di sovraesposizione

- Contatto visivo** : I sintomi negativi possono includere i seguenti:  
dolore o irritazione  
irrigazione  
arrossamento
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione  
arrossamento
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare sintomaticamente. Contattare immediatamente uno specialista nel trattamento dei veleni se sono state ingerite o inalate grandi quantità.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Utilizzare un agente estinguente adatto all'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
diossido di carbonio  
monossido di carbonio

#### 5.3 Consigli per i vigili del fuoco

- Azioni protettive speciali per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza una formazione adeguata. I vigili del fuoco devono indossare dispositivi di protezione adeguati ed un autorespiratore (SCBA) con maschera di protezione sul viso operante in modalità a pressione positiva. L'abbigliamento per vigili del fuoco (compresi caschi, stivali protettivi e guanti) conforme alla norma europea EN 469 fornirà un livello base di protezione per gli incidenti chimici.
- Dispositivi di protezione speciali per i vigili del fuoco** :

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per il personale non di emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza una formazione adeguata. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'accesso al personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare vapori o nebbie. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un respiratore adeguato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.
- Per i soccorritori:** Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedi anche quanto riportato in "Per personale non addetto alle emergenze".

### 6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, suolo o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita:**

Arrestare la perdita se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale secco inerte e riporre in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

**Gran gioco**

- : Arrestare la perdita se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Avvicinamento al rilascio da sopravvento. Impedire l'ingresso in fogne, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenerne e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile, ad es. sabbia, terra, vermiculite o farina fossile e collocarli in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Il materiale assorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del prodotto versato. Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. L'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 deve essere consultato per eventuali informazioni specifiche sull'uso disponibili fornite negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive :**

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere Sezione 8). Le persone con una storia di problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegate in alcun processo in cui viene utilizzato questo prodotto. Non entrare negli occhi, sulla pelle o sugli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare vapori o nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un respiratore adeguato quando la ventilazione è inadeguata. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzata con un materiale compatibile, tenuto ben chiuso quando non in uso. I contenitori vuoti conservano residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Consigli generali sull'igiene del lavoro**

- : È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Schermare le fonti di luce UV. Conservare a una temperatura compresa tra 0 e 38°C (tra 32 e 100,4°F). Conservare in conformità con le normative locali. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10) e cibi e bevande. Negozio chiuso a chiave. Mantenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori senza etichetta. Utilizzare un contenimento appropriato per evitare la contaminazione ambientale. Vedere la Sezione 10 per i materiali incompatibili prima della manipolazione o dell'uso.



### 7.3 Usi finali specifici

**Raccomandazioni** : Non disponibile.  
**Soluzioni specifiche per il settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. Le informazioni vengono fornite in base agli usi tipici previsti del prodotto. Potrebbero essere necessarie misure aggiuntive per la movimentazione di materiali sfusi o altri usi che potrebbero aumentare significativamente l'esposizione dei lavoratori o i rilasci nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : È opportuno fare riferimento a norme di monitoraggio, come le seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfere di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per confronto con valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere di lavoro - Guida per l'applicazione e l'utilizzo di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma Europea EN 482 (Atmosfere di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti guida nazionali per i metodi di determinazione delle sostanze pericolose.

### DNELs/DMELs

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Isobornyl methacrylate	DNEL	Long term Oral	0.21 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	0.21 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	0.35 mg/kg bw/day	Workers	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	0.36 mg/m <sup>3</sup>	General population	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	1.22 mg/m <sup>3</sup>	Workers	Systemic
2-hydroxyethyl methacrylate	DNEL	Long term Oral	0.83 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	0.83 mg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	1.3 mg/kg bw/day	Workers	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	2.9 mg/m <sup>3</sup>	General population	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	4.9 mg/m <sup>3</sup>	Workers	Systemic
TPO	DNEL	Long term Oral	83.3 µg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	83.3 µg/kg bw/day	General population	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	0.145 mg/m <sup>3</sup>	General population	Systemic
	DNEL	Long term Dermal	0.233 mg/kg bw/day	Workers	Systemic
	DNEL	Long term Inhalation	0.822 mg/m <sup>3</sup>	Workers	Systemic

### PNECs



## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nessuna PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici adeguati

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se le operazioni dell'utente generano polvere, fumi, gas, vapori o nebbie, utilizzare ambienti di processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli tecnici per mantenere l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti presenti nell'aria al di sotto dei limiti raccomandati o legali.

#### Misure di protezione

#### individuale Misure igieniche:

Lavarsi accuratamente mani, avambracci e viso dopo aver maneggiato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo. Dovrebbero essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le postazioni per il lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano vicine alla postazione di lavoro.

#### Protezione degli occhi/ del viso

: Occhiali di sicurezza conformi a uno standard approvato devono essere utilizzati quando una valutazione del rischio indica che ciò è necessario per evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, nebbie, gas o polveri. Se il contatto è possibile, è necessario indossare la seguente protezione, a meno che la valutazione non indichi un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo chimici.

#### Protezione della pelle protezione della mano

: Guanti resistenti agli agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre indossati quando si maneggiano prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano ancora le loro proprietà protettive. Va notato che il tempo di permeazione per qualsiasi materiale dei guanti può variare a seconda dei diversi produttori di guanti. Nel caso di miscele, costituite da più sostanze, il tempo di protezione dei guanti non può essere stimato con precisione.

#### Protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere selezionati in base al compito svolto e ai rischi connessi e devono essere approvati da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto.

#### Altra protezione della pelle :

Calzature adeguate ed eventuali misure aggiuntive di protezione della pelle devono essere selezionate in base all'attività svolta e ai rischi connessi e devono essere approvate da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto.

#### Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale di esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi lo standard o la certificazione appropriati. I respiratori devono essere utilizzati secondo un programma di protezione respiratoria per garantire il corretto adattamento, addestramento e altri importanti aspetti di utilizzo.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni provenienti dalle apparecchiature di ventilazione o dai processi lavorativi dovrebbero essere controllate per garantire che siano conformi ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi saranno necessari abbattitori di fumi, filtri o modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura e pressione standard, salvo diversa indicazione.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

#### Stato fisico

: Liquido. [Gel]

#### Colore

: Chiaro. Viola. [Leggero]

#### Odore

: Caratteristico. Odore di acrilato [Leggero]

#### Soglia dell'odore

: Non disponibile.

#### Punto di fusione/punto di

#### congelamento

: Non disponibile.

#### Punto di ebollizione iniziale e

#### intervallo di ebollizione

: Non disponibile.

#### Infiammabilità

: Non disponibile.



## SCHEDA DI SICUREZZA

VITAGEL

Page: 8

Data di revisione: 3-09-2023

- Limite di esplosione inferiore e superiore** : Non disponibile.
- Punto d'infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
- Temperatura di autoaccensione** : [Setaflash] Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità(ies)** :

Media	Result
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Pressione del vapore** : <0.0013 kPa (<0.01 mm Hg)
- Densità relativa** : 1.13
- Densità del vapore** : Non disponibile.
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti** : Non applicabile.
- Caratteristiche delle particelle**
- Dimensione media delle particelle** : Non applicabile.

## 10. Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : In determinate condizioni di conservazione o utilizzo può verificarsi una polimerizzazione pericolosa. Queste potrebbero causare la polimerizzazione esotermica del prodotto. Il contatto involontario con loro dovrebbe essere evitato. In determinate condizioni di conservazione o utilizzo possono verificarsi reazioni pericolose o instabilità.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Product/ingredient name	Result	Species	Dose	Exposure
2-hydroxyethyl methacrylate	LD50 Oral	Rat	5050 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Stime di tossicità acuta**





## SCHEDA DI SICUREZZA

Page: 9

VITAGEL

Data di revisione: 3-09-2023

Product/ingredient name	Oral (mg/kg)	Dermal (mg/kg)	Inhalation (gases) (ppm)	Inhalation (vapors) (mg/l)	Inhalation (dusts and mists) (mg/l)
2-hydroxyethyl methacrylate	5050	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità riproduttiva

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Product/ingredient name	Category	Route of exposure	Target organs
Isobornyl methacrylate	Category 3	-	Respiratory tract irritation

### Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

### Rischio di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle probabili vie di esposizione** : Non disponibile.

### **Potenziali effetti acuti sulla salute**

**Contatto visivo** : Provoca grave irritazione oculare.

**Inalazione** : Può causare irritazione respiratoria.

**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### **Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Contatto visivo** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione  
irrigazione  
arrossamento

**Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione delle vie respiratorie  
tosse

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione  
arrossamento

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### **Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici derivanti dall'esposizione a breve e lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti cronici sulla salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generale** : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica se successivamente esposto a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità riproduttiva** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferente endocrino**

Non disponibile.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

**12. Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Product/ingredient name	Result	Species	Exposure
2-hydroxyethyl methacrylate	Acute LC50 227000 µg/l Fresh water	Fish - Pimephales promelas - Juvenile (Fledgling, Hatchling, Weanling)	96 hours

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Product/ingredient name	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potential
Isobornyl methacrylate	5.09	-	high
2-hydroxyethyl methacrylate	0.42	-	low
TPO	-	53 to 72	low

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza endocrina**

Non disponibile.



## 2.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. L'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 deve essere consultato per eventuali informazioni specifiche sull'uso disponibili fornite negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Modalità di smaltimento** : ove possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di eventuali sottoprodotti deve essere sempre conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali regionali. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere smaltiti non trattati nelle fognature a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di tutte le autorità competenti.

#### Pericoloso

#### imballaggio dei rifiuti

: La classificazione del prodotto potrebbe soddisfare i criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Modalità di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Gli imballaggi dei rifiuti dovrebbero essere riciclati. L'incenerimento o la discarica dovrebbero essere presi in considerazione solo quando il riciclaggio non è fattibile.

#### Precauzioni speciali

: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. È necessario prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori o i contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## 14. Informazioni sui trasporti

	<b>ADR/RID</b>	<b>ADN</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA</b>
<b>14.1 numero UN o numero ID</b>	Non regolato.	Non regolato.	Non regolato.	Non regolato.
<b>14.2 Nome di spedizione corretto UN</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli ambientali</b>	No.	No.	No.	No.

#### **14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore**

: Trasporto all'interno dei locali dell'utente: trasportare sempre in contenitori chiusi, verticali e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o fuoriuscita.

#### **14.7 Trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO**

: Non disponibile.



## **15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

##### **Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

###### **Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

###### **Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di fabbricazione,  
immissione sul mercato  
e uso di determinate  
sostanze, preparati  
e articoli pericolosi**

##### **Altre normative UE**

**Emissioni industriali** : Non elencato  
**(prevenzione e riduzione  
integrata dell'inquinamento)  
-Aria**

**Emissioni industriali** : Non elencato  
**(prevenzione e riduzione  
integrata dell'inquinamento)  
-Acqua**

##### **Sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

: Non elencato

##### **Previo Consenso Informato (PIC) (649/2012/UE)**

Non elencato.

##### **Inquinanti organici persistenti**

Non elencato.



## 16. Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e Acronimi

- : ATE = Acute Toxicity Estimate
- CLP = Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato di effetto minimo
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Dichiarazione EUH = dichiarazione di pericolo specifica CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC = concentrazione prevista priva di effetti
- RRN = Numero di registrazione REACH
- vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classification	Justification
Irritazione della pelle. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testo completo delle frasi H abbreviate

H315 H317 H319 H335 H361f	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può causare irritazione respiratoria. Sospettato di nuocere alla fertilità.
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Testo completo delle classificazioni [CLP/GHS]

Irritazione agli occhi. 2 Ripr. 2 Irritazione cutanea. 2 Sens.pelle 1 Sens.pelle 1A STOT SE 3	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) -Categoria 3
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Data di stampa** : 3/9/2023
- Data di emissione/Data di revisione** : 3/9/2023
- Data dell'edizione precedente** : Nessuna convalida precedente
- Versione** : 1

**Disclaimer legale:** le informazioni di cui sopra sono ritenute corrette ma non intendono essere esaustive e devono essere utilizzate solo come guida. Questa azienda non sarà ritenuta responsabile per eventuali danni derivanti dalla manipolazione o dal contatto con il prodotto di cui sopra.